

**CENTRO SAN PIETRO FAVRE
PER I FORMATORI AL SACERDOZIO
E ALLA VITA CONSACRATA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2023-2024**

Pro-Direttore
R.P. Adelson Araújo dos SANTOS

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/centro-favre/>
<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

Centro San Pietro Favre
per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata

Pro-Direttore: P. Adelson Araújo dos Santos

Tel. 06 6701.5923 - Ufficio L303

Fax 06 6701.5413

E-mail: centrofavre@unigre.it

Orario di ricevimento:

Dal lunedì al venerdì per appuntamento

Segreteria: Tel. 06 6701.5248 - Ufficio L304

E-mail: segrcentrofavre@unigre.it

Orario di ricevimento: Dal lunedì al venerdì: 9.00-13.00

Sito internet: <https://www.unigre.it/centro-favre/>

<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Dichiarazione d'intenti del Centro.....	5
Struttura degli studi del Centro.....	7
Partecipanti	11
Lingua.....	11
Requisiti linguistici per la Licenza.....	12
Esami	12
Frequenza ai corsi	14
Condizioni per la domanda di ammissione al Centro.....	14
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	16
Richieste di Pre-Iscrizione	16
Immatricolazioni e Iscrizioni	16
Terzo Ciclo	16
Corsi e Seminari	16
Formazione obbligatoria in Safeguarding	17
Modifica Piano Studi	17
Prenotazione Esami	17
Esami	17
Valutazione Corsi Online.....	17
Test di Lingua Italiana	17
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	17
Borse di Studio.....	17
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO	18
Consegna Elaborato Finale per Diploma.....	18
Consegna Tesi di Licenza.....	18
Esami Finali per la Licenza.....	18
Tabella delle ore dei corsi	19
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	20
Per il Diploma e per il Primo Anno di Licenza	20
Corsi prescritti semestrali	20
Corso prescritto annuale	20
<i>Workshop</i> annuale	21
Esperienze e Seminari prescritti annuali	21
Esperienze del tirocinio annuali	21
Corsi propri presso l'Istituto di Spiritualità.....	21

Corsi Opzionali	21
Elaborato Finale per il Diploma	22
Per il Secondo Anno di Licenza	22
Corsi prescritti semestrali	22
<i>Workshop</i> annuale	22
Esperienze e Seminario prescritto annuale	22
Esperienze del tirocinio annuali	22
Corsi propri presso la Facoltà di Teologia, l'Istituto di Spiritualità e Facoltà di Scienze Sociali	23
Corsi Opzionali	23
Esami Finali per la Licenza.....	23
Orario settimanale dei corsi per il Diploma e per il Primo anno di Licenza	24
Orario settimanale dei corsi per il Secondo anno di Licenza.....	26
V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	27
Corsi Prescritti	27
Esperienze e Seminari prescritti	46
Esperienze del Tirocinio	50
VI. ABBREVIAZIONI.....	52
VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	53

Dichiarazione d'intenti del Centro

Il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata¹ è una risposta istituzionale ad una pressante richiesta della Chiesa: quella di un'adeguata formazione dei formatori dei candidati al ministero presbiterale e alla vita consacrata. Nello svolgimento del proprio compito, il Centro cerca di ispirarsi alla spiritualità ignaziana nel «*sentire in Ecclesia et cum Ecclesia*», nella consapevolezza che tutto l' «impegno intellettuale, nell'insegnamento e nella ricerca, nello studio e nella più ampia formazione, sarà tanto più fecondo ed efficace quanto più sarà animato dall'amore a Cristo e alla Chiesa, quanto più sarà solida e armoniosa la relazione tra studio e preghiera»² come suggerito dal Santo Padre Papa Francesco. Aderisce, quindi, alla Dichiarazione d'Intenti della Pontificia Università Gregoriana, che, in quanto Università Ecclesiastica³, ha una particolare cura per coloro che sono incamminati al ministero sacerdotale sia secolare che religioso⁴. Il Centro come tutta la Pontificia Università Gregoriana è chiamato a svolgere «uno dei più grandi servizi che la Compagnia di Gesù fa alla Chiesa universale»⁵, tale servizio è «formare sacerdoti dotti, ma pronti al tempo stesso a consumare la loro vita nel servire con cuore indiviso, nell'umiltà e nell'austerità della vita, tutti coloro che il Signore affiderà al loro ministero».⁶

Il Centro, sorto su richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica in 1996, opera in stretto legame con essa ed è in sintonia anche con quanto raccomandato negli ultimi anni⁷, attuando un curriculum che integra corsi accademici utili all'approfondimento di contenuti teologici con corsi

¹ Nota storica: Il Centro San Pietro Favre è una continuazione del Centro *Interdisciplinare per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio* (CIFS) istituito nel 1996 presso la PUG e trasformato nel 2012 in Centro per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, aperto anche ai formatori alla vita consacrata, sia maschili che femminili.

² Francesco, Discorso del Santo Padre alla comunità della Pontificia Università Gregoriana e ai consociati del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale, in Aula Paolo VI, 10 aprile 2014.

³ Cf. Giovanni Paolo II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in AAS 71 (1979) 469-499; EV 6/1330-1527, art.2; *Ordinationes*, art.7,§1; *Codex Iuris Canonici*, c.817.

⁴ Cf. Giovanni Paolo II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in AAS 71 (1979) 469-499; EV 6/1330-1527, *Proemium*, III.

⁵ Benedetto XVI, All. tenuta nella sede della Pontificia Università Gregoriana, 3 novembre 2006 (*Osser. Rom.*, 4 novembre 2006).

⁶ *Ibid.*

⁷ Cf. Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, 29 giugno 2008, nn. 3-4.

che vertono su tematiche che preparino i futuri formatori ad aiutare i candidati al sacerdozio e alla vita consacrata a «formarsi integralmente ed essere debitamente preparati per affrontare le sfide del nostro tempo»⁸. Di qui il suo *carattere interdisciplinare*, posto in essere e garantito avvalendosi principalmente della collaborazione della Facoltà di Teologia, dell'Istituto di Spiritualità e dell'Istituto di Psicologia, che sostengono e promuovono l'attività del Centro. Il programma proposto dal Centro San Pietro Favre, prospetta ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana-spirituale-pastorale. Lo scopo specifico del Centro è, infatti, aiutare i formatori ad acquisire una più precisa competenza educativa nello svolgimento del compito – affidato loro dai Vescovi Diocesani e dai Superiori Maggiori – di discernimento e accompagnamento dei futuri presbiteri e/o religiosi/religiose. Il Centro cerca di offrire anzitutto *un quadro di riferimento della vocazione cristiana* in genere, e di quella *sacerdotale e religiosa* in specie infatti occorre «a coloro che sono preposti alla formazione, una preparazione specifica e una generosa dedizione per questo importante compito»⁹. L'attenzione è posta sul “soggetto chiamato” da Dio (versante teologico) a corrispondere con tutta la propria persona (versante antropologico). Proprio ponendosi in questa prospettiva, il Centro si sforza di offrire, in secondo luogo, *una visione interdisciplinare della vocazione cristiana, sacerdotale e religiosa*. Tutti i corsi, a partire dal proprio campo di indagine e dal proprio punto di vista, mirano a esplicitare e a mettere in comune gli elementi che possano dare sostanza a tale visione. L'esito finale dovrebbe essere quello di favorire l'acquisizione di un certo profilo della *persona chiamata* (formatore e formando).

Entro un tale *abbozzo antropologico-vocazionale*, tratteggiato, da un lato, nei suoi elementi spirituali e di grazia, nelle sue esigenti idealità che le derivano dal Vangelo e dalla mediazione della Chiesa, e, dall'altro, esposto al vaglio e al contributo delle scienze umane, mai disgiunte da un'esplicita ispirazione cristiana, dovrebbero risultare evidenziate, in maniera più sfumata e precisa, luci e ombre, punti di forza e di debolezza, maturità e immaturità del soggetto umano nell'esercizio della propria libertà, più o meno limitata nel rispondere alla chiamata di Dio.

Il Centro San Pietro Favre cerca poi di *far calare esistenzialmente* questa visione nelle persone iscritte al programma. Ciò avviene, al di là dei corsi e delle lezioni accademiche e seminariali, attraverso un percorso che presta

⁸ Congregazione per il Clero, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, 08 dicembre 2016, n. 7.

⁹ Idem, n. 49.

particolare attenzione e cura ai singoli partecipanti. In concreto, al singolo futuro formatore viene proposto un lavoro sulla propria persona; l'approfondimento e il confronto nei gruppi su diverse tematiche; la raccolta di numerose esperienze e realtà significative in ordine alla formazione vocazionale e l'esercizio di discernimento su situazioni ipotetiche di vita elaborate dai docenti; ciascuno ha, inoltre, ripetuti e approfonditi incontri di verifica con il Pro-Direttore o un membro del *team* direttivo del Centro ed è fatto soggetto di attenta osservazione e di scambio di valutazioni tra i docenti.

In sintonia con la struttura metodologica del paradigma pedagogico ignaziano, il Centro San Pietro Favre elabora e sviluppa questi presupposti: *contesto, esperienza, riflessione, azione e valutazione.* Per attuare questo, la formazione offerta è fondata sulla relazione personale e professionale tra docente e studente, richiesta proprio dagli esercizi e dalle esperienze pratiche che esigono una decisa partecipazione attiva da parte di ogni studente. A tale scopo il dominio della lingua italiana e la disponibilità ad essere *full time* presenti alle attività richieste sono fondamentali. Per non perdere la qualità di questa relazione il numero degli alunni ammessi è necessariamente ridotto si privilegiano futuri formatori di età inferiore ai 40 anni e si cerca di promuovere un'equa offerta di posti tra le diverse diocesi e congregazioni o ordini religiosi.

Struttura degli studi del Centro

Il Centro San Pietro Favre offre agli studenti¹⁰:

a) La possibilità di ottenere dalla Pontificia Università Gregoriana e dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione un ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata*** attraverso un programma che si svolge in (1) un anno.

b) La possibilità di ottenere dalla Pontificia Università Gregoriana e dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, il grado di ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*** presso la Facoltà di Teologia attraverso un programma che si svolge in (2) due anni.

Sia il programma per il ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata***, sia la ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale***, sono articolati in corsi Prescritti, Propri, Opzionali, Se-

¹⁰ Il candidato può iniziare il suo percorso di studi soltanto nel 1° semestre di ogni anno accademico.

minari, *Workshops*, visite ad alcuni Dicasteri della Santa Sede, Seminari, Collegi, esperienze guidate di accompagnamento spirituale e vocazionale, e lavoro in équipe.

Per il programma del ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata***, è richiesto un totale di 60 ECTS, tra cui, 36 ECTS di corsi prescritti semestrali, 5 ECTS di un corso prescritto annuale, 1 ECTS *workshop* annuale, 6 ECTS di corsi propri, 4 ECTS per esperienze e seminari prescritti annuali, 3 ECTS tra le esperienze del tirocinio o corsi opzionali a scelta e 5 ECTS per l'Elaborato Finale.

Il programma biennale di ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*** è rivolto a coloro che abbiano ottenuto il Baccalaureato in una Facoltà di Teologia che conferisca gradi accademici canonici e possano soddisfare i requisiti accademici della Facoltà di Teologia della PUG per essere ammessi alla Licenza. Questo programma richiede un totale di 120 ECTS, tra cui, 51 ECTS di corsi prescritti semestrali, 5 ECTS di un corso prescritto annuale, 2 ECTS di *workshop* annuale, 15 ECTS di corsi propri, 11 ECTS per esperienze e seminari prescritti annuali, 6 ECTS tra corsi opzionali a scelta e/o esperienze del tirocinio annuali, 20 ECTS per la Tesi di Licenza e 10 ECTS per l'esame orale di Licenza.

Il Ciclo per la Licenza conduce lo studente ad una più profonda conoscenza e ad una speciale esperienza delle materie insegnate; dà inoltre agli studenti la capacità di servirsi delle nozioni acquisite, sia per la loro applicazione pratica sia per la ricerca scientifica. Questo, ovviamente, con gli opportuni e necessari completamenti di corsi prescritti, oltre all'elaborazione di una Tesi scritta e all'esame finale di sintesi.

Inoltre, il grado accademico di Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale offre ai candidati interessati la possibilità di iscriversi al *Dottorato*, in accordo con la Facoltà di Teologia o con l'Istituto di Spiritualità, seguendo i loro criteri d'ammissione.

Corsi

Tutti i corsi prescritti e propri, offerti dal Centro San Pietro Favre, appartengono alle aree: della Teologia, della Psicologia, del Diritto Canonico, dell'Antropologia, della Spiritualità e della Pedagogia ignaziana, secondo un'equa proporzione.

I corsi *Prescritti* definiscono il profilo dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata e della Formazione Vocazionale nei campi delle suddette scienze.

I corsi *Propri* approfondiscono le dimensioni specifiche della Teologia

Spirituale, Dogmatica, Fondamentale, Biblica e Morale ed altre unità accademiche.

I corsi *Opzionali* sono a scelta dello studente fra quelli offerti dalle diverse Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIB e del PIO. I corsi potranno essere riconosciuti come opzionali, con il previo consenso del Pro-Direttore del Centro Favre.

Workshop

Gli *workshop* riguardano l'integrazione della dimensione intellettuale e spirituale nella formazione dei futuri formatori, per mezzo dell'esperienza personale e comunitaria di preghiera e della conoscenza teoretica e pratica di diversi tipi di esercizi spirituali.

Esperienze del tirocinio

Il Centro San Pietro Favre, accanto alla preparazione accademica e pedagogica per il ruolo del formatore, offre, con la collaborazione del Centro di Consultazione presso l'Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana, la possibilità di un cammino personale sia nel campo dell'integrazione della personalità sia della crescita spirituale. Gli studenti vengono stimolati ad includere nel loro percorso di formazione tale proposta.

Esperienze e Seminari

Il Programma degli studi del ciclo per il Diploma e per la Licenza implica, altresì, la partecipazione alle visite guidate e conferenze. I seminari prevedono al termine di ogni semestre un colloquio di verifica e valutazione personale con un membro dello Staff del Centro. I seminari sono riservati agli studenti ordinari per il Diploma e per la Licenza, salvo consenso del Pro-Direttore.

Elaborato finale per il Diploma

Per poter ottenere il Diploma lo studente è tenuto a presentare l'Elaborato finale per il Diploma (DE1000) alla fine dell'anno accademico, svolto sotto la direzione del Docente/Mentore del corso di Approfondimento personale del progetto di formazione I-II (DS2010).

Il testo per l'Elaborato finale prevede un minimo di 50.000 caratteri circa, ossia 25 pagine e un massimo di 80.000 caratteri circa, ossia 40 pagine. L'Elaborato deve essere redatto fronte-retro su fogli formato A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegato con copertina in cartoncino del colore bianco lucido.

Inoltre, la redazione del Elaborato finale dovrà attenersi nella stesura alle norme tipografiche e indicazioni metodologiche fornite del rispettivo Docente/Mentore moderatore dell'elaborato.

Tesi

La Tesi di Licenza è una delle prove principali del II Ciclo. Essa deve comprovare la capacità dello studente di affrontare un tema teologico collegato a quello della formazione vocazionale con correttezza di metodo, buona conoscenza della letteratura, appropriato esercizio di lettura critica e capacità di espressione adeguata e coerente. La Tesi di Licenza sarà l'elemento decisivo per valutare l'attitudine dello studente alla ricerca scientifica.

La Tesi di Licenza viene elaborata sotto la guida di un professore scelto tra i professori Ordinari e Straordinari e tra i Docenti Incaricati Associati della PUG. Di seguito lo studente dovrà compilare e presentare il modulo dell'argomento della tesi al Professore/Docente scelto, l'apposito modulo è scaricabile dal sito (www.unigre.it > Unità accademiche > Centro San Pietro Favre > Documenti > Risorse per gli studenti), tale modulo dovrà attenersi al formato, *Times New Roman*, 12. Dopo aver eseguito la scelta del Professore/Docente e del tema, il modulo va presentato al Pro-Direttore per la convalida. Per concludere la pratica lo studente dovrà consegnare il modulo in Segreteria del Centro Favre (ufficio L304) debitamente firmato in tutte le sue parti, entro la scadenza stabilita (cfr. scadenza importante del Centro).

Il testo della Tesi prevede un minimo di 120.000 caratteri circa, ossia 70 pagine e un massimo di 180.000 caratteri circa, ossia 100 pagine. La Tesi deve essere redatta fronte-retro su fogli formato A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegata con copertina in cartoncino del colore bianco lucido.

La redazione della Tesi di Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia" (www.unigre.it > Unità accademiche > Facoltà Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità accademica).

Il candidato deve inviare in Segreteria Generale la Tesi in copia digitale (cfr. *Ordo Anni Academici* > Percorso accademico > Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma). Sarà cura della Segreteria Generale inoltrare il suddetto file al Docente di competenza (fatta salva la possibilità di quest'ultimo di richiedere una copia cartacea).

L'invio della Tesi di Licenza richiede la prenotazione online da effettuarsi nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni

d'esame: aprile/maggio, per conseguire il voto nella sessione estiva; settembre, per conseguirlo nella sessione autunnale; novembre/dicembre, per conseguirlo nella sessione invernale.

Esame finale

Per poter accedere all'Esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del piano di studio previsto dal Programma della Licenza alla quale è iscritto: corsi, seminari, esame di lingua Italiana ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

Per sostenere l'Esame finale di Licenza è richiesta la prenotazione online dal sito (www.unigre.it > servizi online > segreteria studenti).

Partecipanti

Il percorso formativo è a numero chiuso. Dati gli esercizi e le esperienze pratiche, unitamente alla convenienza di una decisa partecipazione attiva da parte degli studenti nello svolgimento dei corsi, il numero degli alunni ammessi sarà necessariamente ridotto e sarà determinato anno per anno dal Pro-Direttore.

Senza escludere a priori formatori già in carica, il corso è organizzato soprattutto per persone che, da parte degli Eccellentissimi Vescovi e dei Superiori Maggiori Religiosi, si pensa destinare in un futuro più o meno prossimo a compiti nella formazione iniziale dei candidati al Sacerdozio e alla Vita Consacrata e necessitano, pertanto, di una prima formazione in quanto formatori.

Data la delicatezza del compito per il quale gli studenti si preparano, il Pro-Direttore del Centro, avendo consultato il suo Consiglio, si riserva il diritto di valutare e decidere – anche durante lo svolgimento dell'anno accademico – se un particolare studente è idoneo a continuare o meno il programma.

Lingua

La lingua dei corsi è l'italiano, per cui è imprescindibile avere una buona conoscenza non inferiore al livello B1 per seguire le lezioni e partecipare alle discussioni nel gruppo o nel sottogruppo assegnato.

I corsi prescritti e propri si insegnano nella lingua italiana.

I corsi opzionali ed i seminari si tengono nella lingua scelta dal Professore ed indicata nel Programma degli Studi.

Per le esperienze del tirocinio, invece, si possono usare anche le principali lingue occidentali: francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, se accettato dall'accompagnatore.

Requisiti linguistici per la Licenza

A tutti gli studenti di *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale* vengono richieste:

- la conoscenza del Latino e del Greco, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell'attestato degli studi previ) o da un Esame di qualificazione, organizzato dalla Facoltà di Teologia prima dell'inizio di ogni semestre (cfr. vedi scadenze importanti programma degli studi della Facoltà di Teologia);
- la conoscenza di almeno 2 lingue moderne, oltre l'italiano, fra inglese, francese, tedesco, spagnolo. In assenza di titoli validi comprovanti l'una o l'altra competenza linguistica, il Centro Favre in accordo con la Facoltà di Teologia si impegna a verificare l'effettiva conoscenza tramite un test di lingua (corrispondente al livello B1).

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore (nel caso di una commissione con il consenso di ciascuno dei docenti esaminatori) l'esame può essere svolto in un'altra lingua (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 70).

Per essere ammesso all'esame, lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

La prenotazione dell'esame dei corsi prescritti/opzionali/propri, *workshop*, esperienze e seminari prescritti ed esperienze del tirocinio è obbligatoria. (cfr. *Ordo Anni Academici*, sezione esami e voti).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami" (www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Test di lingua Italiana

- a. Gli studenti che si immatricolano nell'unità accademica – Centro San Pietro Favre – la cui lingua madre è diversa da quella nella qua-

le si svolge l'insegnamento (Italiano), ad esclusione degli studenti ospiti, devono sottoporsi ad un test di conoscenza della lingua italiana. (cfr. *Ordo Anni Academici* > sezione orientamento > Test della lingua italiana).

Esame di Ammissione

- a. L'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo (Licenza), verte sulla conoscenza e la comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel Primo Ciclo di Teologia. La verifica consiste in un esame diviso in una prova scritta ed una prova orale su questioni scelte tra i temi e testi proposti nel *tesario* dell'Esame di Ammissione.
- b. Per i contenuti oggetto dell'esame *tesario*, si consulti il rispettivo sito web (www.unigre.it > Unità Accademica > Teologia > Documenti > Risorse per gli studenti > Programma dell'esame di ammissione al II ciclo).

Esami di singoli corsi

- a. Ogni singolo corso della Licenza e del Diploma si conclude col relativo esame, secondo la modalità indicata dal professore. In caso di mancato superamento, l'esame può essere ripetuto una sola volta, in altra sessione, senza alcuna tassa aggiuntiva. La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione della materia per intero, anche quando il corso è stato tenuto da più di un professore. Inoltre una più dettagliata informazione sul modo di procedere per quanto riguarda gli esami si trova *nell'Ordo Anni Academici*, sezione esami e voti.

Esame finale per la Licenza

- a. Il *curriculum* della Licenza si conclude con l'Esame finale. Possono sostenere l'esame coloro che hanno consegnato la Tesi secondo la tempistica stabilita nel Programma degli studi.
- b. L'esame finale dura 50 minuti e si svolge davanti ad una commissione composta dal moderatore della Tesi, che presiede la seduta, e da un altro professore designato dal Pro-Direttore del Centro San Pietro Favre.
- c. Lo studente inizia presentando la sua Tesi per un tempo di 20 minuti, in seguito il moderatore ha 15 minuti per esprimere il suo giudizio ed interrogare sulla Tesi. Il secondo esaminatore ha 15 minuti per interrogare su uno dei temi presenti nel *tesario* che include i

- corsi principali della Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.
- d. Per i contenuti oggetto dell'esame verrà inviato, tramite e-mail, un *tesario* agli studenti iscritti al II anno di Licenza, a partire dal mese di marzo di ogni anno accademico.
 - e. Il nome del secondo esaminatore, verrà comunicato attraverso la pagina web di ogni studente ventiquattro ore prima dell'esame.

Freuenza ai corsi

La frequenza ai corsi è obbligatoria, lo studente che non partecipa per tre volte o accumula assenze pari al trenta per cento delle lezioni di un corso, perde ogni diritto a sostenere l'esame.

Condizioni per la domanda di ammissione al Centro

La domanda di ammissione deve essere indirizzata e presentata al Pro-Direttore del Centro, a partire dal **16 gennaio e non oltre il 30 aprile** dell'anno in cui inizia il corso, sempre tenendo presente questi requisiti indispensabili.

La documentazione richiesta per la domanda d'ammissione ad entrambi i cicli comprende:

- a. Lettera di raccomandazione del Vescovo Diocesano o del Superiore Maggiore Religioso, attestante l'idoneità e la destinazione dello studente alla formazione dei candidati al sacerdozio o alla vita consacrata.
- b. Lettere di raccomandazione di due Professori/Formatori o di altre autorità qualificati per dare informazioni circa le proprie capacità come studente e futuro formatore.
- c. Attestato dichiarante la cosiddetta "presa in carico" dell'Ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio ed eventuali soccorsi sanitari, oppure la certificazione della "borsa di studio" ottenuta o un documento attestante la possibilità di mantenersi personalmente per le spese di studio o soggiorno. (modello disponibili sul sito www.unigre.it > Studenti > Risorse > Modulistica > Pre-iscrizione).
- d. Un documento d'identità o il passaporto - solo le pagine anagrafiche (quest'ultimo obbligatorio per gli studenti provenienti da Paesi non facenti parte dell'Area Schengen).

- e. Autobiografia del candidato.
- f. Il modulo – Domanda di Ammissione – dovrà essere richiesto attraverso e-mail alla segrcentrofavre@unigre.it
- g. Un attestato di un corso d'italiano, rilasciato dall'Ente presso il quale è stato seguito il corso, che dimostri che lo studente ha ottenuto le certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B1 del Consiglio d'Europa.
- h. Colloquio in lingua italiana con il Pro-Direttore del Centro o con un suo delegato, per verificare la capacità del candidato di comprendere e condividere il programma e le dinamiche del Centro.

Oltre a ciò, il candidato al ciclo per il Diploma *per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata* dovrà presentare anche:

- a. Un certificato originale degli studi antifatti.

Si tenga conto che è necessario che i candidati al Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata abbiano una cultura di livello universitario, inclusa una certa preparazione teologica, la cui valutazione in ordine ad una fruttuosa partecipazione, spetta al Pro-Direttore del Centro.

Inoltre i candidati al ciclo di *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale* dovranno presentare:

- a. Il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in Filosofia e nel Baccalaureato in Teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà, o nel sessennio compiuto in un altro Centro canonicamente riconosciuto).
- b. L'indicazione comprovata della conoscenza delle lingue antiche e moderne, secondo i requisiti della Facoltà di Teologia.

Possono essere ammessi al Ciclo per la Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale gli studenti che hanno ottenuto il voto di almeno 8,0/10,0 come media complessiva degli studi del Baccalaureato.

Per gli studenti che avessero conseguito il Baccalaureato in una Facoltà teologica non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri nell'assegnazione dei voti, il Centro in comune accordo con la Facoltà di Teologia, si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10,0 e di esigere un esame di verifica degli studi previ attraverso l'esame di ammissione al Ciclo di Licenza.

Gli studenti che avessero ultimato il sessennio filosofico-teologico in Centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al ciclo per la Licenza.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 29 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
25 luglio 2024 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 30 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

4 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
9 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 7 gennaio *vacanze natalizie*
8 gennaio ripresa dei corsi
19 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
19 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
23 marzo - 7 aprile *vacanze pasquali*
8 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING*

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

MODIFICA PIANO STUDI

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
--------------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.	

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

18

03 ottobre 2023	Giornata introduttiva per il primo anno del Centro San Pietro Favre
10-13 ottobre 2023	Esame d'ammissione al II Ciclo (scritto/orale)
16 febbraio 2024	Scadenza per il colloquio di verifica e valutazione personale del primo semestre con i mentori dei sottogruppi.
31 maggio 2024	Scadenza per la consegna del modulo Presentazione dell'Argomento Tesi di Licenza.
20 giugno 2024	Scadenza per il colloquio di verifica e valutazione personale del secondo semestre con i mentori dei sottogruppi.

CONSEGNA ELABORATO FINALE PER DIPLOMA

20 luglio 2023	sessione autunnale A.A. 2022-2023
15 dicembre 2023	sessione invernale
24 maggio 2024	sessione estiva
19 luglio 2024	sessione autunnale

CONSEGNA DELLE TESI DI LICENZA

20 luglio 2023	Per l'esame finale del 26-27 settembre 2023 (sess. aut. A.A. 2022-2023)
15 dicembre 2023	Per l'esame finale del 06-07 febbraio 2024 (sess. inv.)
24 maggio 2024	Per l'esame finale del 17-19 giugno 2024 (sess. est.)
19 luglio 2024	Per l'esame finale del 19-20 settembre 2024 (sess. aut.)

ESAMI FINALI PER LA LICENZA

Sessione autunnale	26-27 settembre 2022 – A.A. 2022-2023
Sessione invernale	06-07 febbraio 2024
Sessione estiva	17-19 giugno 2024
Sessione autunnale	19-20 settembre 2024

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il **permesso esplicito** del Professore.

IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

20

Tutti i corsi tenuti presso al Centro San Pietro Favre sono a numero chiuso. Dunque qualsiasi ulteriore richiesta di iscrizione deve essere presentata direttamente al Pro-Direttore.

PER IL DIPLOMA E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA

CORSI PRESCRITTI SEMESTRALI (3 ECTS)

1° semestre

- DP2006** Gesù, formatore dei formatori *Begasse de Dbaem/Fiorentino*
DP2008 Principi di integrazione per un'antropologia
della vocazione cristiana *Gasperowicz/Kiss*
DP2009 Esperienza Spirituale cristiana, difficoltà psicologiche
e discernimento spirituale *Sebastian*
DP2012 Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione
dei chierici e l'ammissione agli ordini *Mancini*
DP2022 In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per
i futuri formatori (*reading course*) *Santos/Ramírez Herrera*

2° semestre

- DP2010** Accompagnamento vocazionale
(*In connessione con il DP2008 e DP2009*) *Morgalla/Sarosi*
DP2013 Progettazione dell'itinerario per la formazione iniziale
e permanente *Gabungu*
DP2017 Il diritto della vita consacrata *Rhode*
DP2024 Introduzione alla Protezione sui Minori:
conseguenze per la formazione e la cura pastorale *Fuchs*
DP2025 La conoscenza di sé nella formazione *Santos*
DP2027 Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato *Guarinelli*
PO1033 Ermeneutica interdisciplinare dell'esperienza religiosa¹¹
González Casas

CORSO PRESCRITTO ANNUALE (5 ECTS)

- DP2023** La formazione oggi:
persone, strutture e ambiente I-II *Santos e Coll.*

¹¹ Descrizione del corso nel programma degli studi dell'Istituto di Psicologia.

Workshop annuale (1 ECTS)

DW2003 Spazio di preghiera I

Kiss/Ramírez Herrera

ESPERIENZE E SEMINARI PRESCRITTI ANNUALI

DS2003 Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (1 ECTS)

(In connessione con il corso DP2023)

Santos e Coll.

DS2008 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II (3 ECTS)

Santos e Coll.

DS2010 Approfondimento personale del progetto di formazione I-II¹² (4 ECTS)

(In connessione con l'Elaborato per Diploma DE1000) Santos e Coll.

ESPERIENZE DEL TIROCINIO ANNUALI

DS2004 Colloqui di discernimento (1 ECTS)

Morgalla e Coll.

PO1016 Colloqui di crescita vocazionale (2 ECTS)

Morgalla e Coll.

DS2012 Dinamica di gruppo I (1 ECTS)

Morgalla e Coll.

CORSI PROPRI PRESSO¹³ L'ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ¹⁴ (3 ECTS)

ARB213 Il mondo interiore di Paolo di Tarso.

Un approccio esegetico-teologico-sapienziale

Pieri

ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata

Gianfreda

ARV203 Teologia e spiritualità del laicato

Orsuto

ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata

González Magaña

AO2275 La teologia spirituale della sinodalità

Santos

ARS206 I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione

Pinto

CORSI OPZIONALI¹⁵

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS) *Santos e Coll.*

¹² Senza ECTS agli studenti del Diploma A.A. 2023-2024, inoltre sempre per gli studenti del Diploma per i criteri di valutazione (elaborato DS 2010) si considererà svolto attraverso la sigla DE1000.

¹³ Gli studenti del ciclo di Licenza – 1°anno, devono iscriversi ad almeno (3) tre corsi propri per A.A. 2023-2024. Invece, gli studenti per il ciclo di Diploma devono iscriversi ad almeno (2) due corsi propri.

¹⁴ Descrizione dei corsi nel programma degli studi dell'Istituto di Spiritualità.

¹⁵ Per i criteri riguardanti consultare l'informazione: (cfr. struttura degli studi del Centro p.9).

ELABORATO FINALI PER IL DIPLOMA

DE1000 Elaborato finale per Diploma¹⁶ (5 ECTS)
(*In connessione con il seminario DS2010*) Santos e Coll.

PER IL SECONDO ANNO DI LICENZA

CORSI PRESCRITTI SEMESTRALI (3 ECTS)

1° semestre

DP2003 Formazione, discernimento e maturità vocazionale Sarosi
DP2007 Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia Rinaldi
PO2031 Comunità e leadership: questioni specifiche della psicologia sociale¹⁷
 Sebastian/Fuchs
DP2011 La storia della salvezza, maestra di formazione Fiorentino

2° semestre

DP2018 Discernimento spirituale e scelta della vocazione Staab
DP2026 La moralità personale nell'ambito della famiglia contemporanea:
 problematiche e potenzialità Yáñez

Workshop annuale (1 ECTS)

DW2005 Spazio di preghiera II Kiss/Ramírez Herrera

ESPERIENZE E SEMINARIO PRESCRITTO ANNUALE (3 ECTS)

DS2009 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III
(*In connessione con la Tesi di Licenza DE2000*) Santos e Coll.

ESPERIENZE DEL TIROCINIO ANNUALI

DS2016 Colloqui di crescita vocazionale II (2 ECTS) Morgalla e Coll.
DS2013 Dinamica di gruppo II (1 ECTS) Morgalla e Coll.

¹⁶ Riservato agli studenti del Diploma.

¹⁷ Descrizione del corso nel programma degli studi dell'Istituto di Psicologia.

CORSI PROPRI¹⁸ PRESSO LA FACOLTÀ DI TEOLOGIA¹⁹,
L'ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ²⁰ E FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI²¹ (3 ECTS)

ARP202	La direzione spirituale	<i>González Magaña</i>
AO2275	La teologia spirituale della sinodalità	<i>Santos</i>
TM2083	Fede e ragione nell'etica evangelica	<i>Xalxo</i>
TF2122	Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee	<i>Xavier</i>
SO2042	Leadership per lo sviluppo organizzativo	<i>Jung</i>

CORSI OPZIONALI²²

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS) *Santos e Coll.*

ESAMI FINALI PER LA LICENZA

DE2000 Tesi per la Licenza (20 ECTS)
DE2002 Esame orale per la Licenza (10 ECTS)

¹⁸ Gli studenti del 2° anno di Licenza, devono iscriversi ad almeno (2) due corsi propri di Teologia per A.A. 2023-2024.

¹⁹ Descrizione dei corsi (TM2083 e TF2122) nel programma degli studi della Facoltà di Teologia.

²⁰ Descrizione dei corsi (ARP202 e AO2275) nel programma degli studi dell'Istituto di Spiritualità.

²¹ Descrizione del corso (SO2042) nel programma degli studi della Facoltà di Scienze Sociali.

²² Per i criteri riguardanti consultare l'informazione: (cfr. struttura degli studi del Centro p.9).

ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL DIPLOMA E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ ²³	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2009 Sebastian	DP2012 Mancini	Corsi Opzionali	DW2003 Kiss/Ramírez Herrera DP2023 Santos e Coll.	DP2008 Gasperowicz/Kiss
9:30 - 10:15	DP2009 Sebastian	DP2012 Mancini	Corsi Opzionali	DW2003 Kiss/Ramírez Herrera DP2023 Santos e Coll.	DP2008 Gasperowicz/Kiss
10:30 - 11:15	ARS206 Pinto	ARV202 Gianfreda	ARV203 Orsuto ARB213 Pieri	DS2003/DS2008 Santos e Coll.	DP2006 Begasse de Dhaem/ Fiorentino
11:30 - 12:15	ARS206 Pinto	ARV202 Gianfreda	ARV203 Orsuto ARB213 Pieri	DS2003/DS2008 Santos e Coll.	DP2006 Begasse de Dhaem/ Fiorentino
15:00 - 15:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	Corsi Opzionali
16:00 - 16:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	Corsi Opzionali
17:00 - 17:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	Corsi Opzionali

²³ All'inizio del 1° semestre dell'A.A. 2023-2024 sarà fornito un calendario con gli orari che specifica le date delle visite, *workshop*, seminari e conferenze previste.

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ ²⁴	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2017 Rhode	DW2003 Kiss/Ramírez Herrera DP2023 Santos e Coll.	ARV201 González Magaña	PO1033 González Casas	DP2010 Morgalla/Sarosi
9:30 - 10:15	DP2017 Rhode	DW2003 Kiss/Ramírez Herrera DP2023 Santos e Coll.	ARV201 González Magaña	PO1033 González Casas	DP2010 Morgalla/Sarosi
10:30 - 11:15	DP2024 Fuchs	DS2003/DS2008 Santos e Coll.	DP2013 Gahungu	DP2025 Santos	AO2275 Santos
11:30 - 12:15	DP2024 Fuchs	DS2003/DS2008 Santos e Coll.	DP2013 Gahungu	DP2025 Santos	AO2275 Santos
15:00 - 15:45	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	DP2027 ²⁵ Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
16:00 - 16:45	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	DP2027 Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
17:00 - 17:45	Corsi Opzionali	DS2003/DP2023 Santos e Coll.	DP2027 Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali

²⁴ All'inizio del 2° semestre dell'A.A. 2023-2024 sarà fornito un calendario con gli orari che specifica le date delle visite, *workshop*, seminari e conferenze previste.

²⁵ Corso concentrato dal 21 febbraio fino al 24 aprile 2024.

ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL SECONDO ANNO DI LICENZA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2003 Sarosi	TM2083 Xalxo	ARP202 González Magaña	DW2005 ²⁶ Kiss/Ramírez Herrera	DP2011 Fiorentino
9:30 - 10:15	DP2003 Sarosi	TM2083 Xalxo	ARP202 González Magaña	DW2005 Kiss/Ramírez Herrera	DP2011 Fiorentino
10:30 - 11:15	PO2031 Sebastian/Fuchs	Corsi Opzionali	TF2122 Xavier	SO2042 Jung	DP2007 Rinaldi
11:30 - 12:15	PO2031 Sebastian/Fuchs	Corsi Opzionali	TF2122 Xavier	SO2042 Jung	DP2007 Rinaldi
15:00 - 15:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2007 Rinaldi ²⁷	Corsi Opzionali
16:00 - 16:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2007 Rinaldi	Corsi Opzionali

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	Corsi Opzionali	DW2005 ²⁸ Kiss/Ramírez Herrera	DP2018 Staab	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
9:30 - 10:15	Corsi Opzionali	DW2005 Kiss/Ramírez Herrera	DP2018 Staab	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
10:30 - 11:15	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2026 Yáñez	Corsi Opzionali	AO2275 Santos
11:30 - 12:15	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2026 Yáñez	Corsi Opzionali	AO2275 Santos

²⁶ All'inizio del 1° semestre dell'A.A. 2023-2024 sarà fornito un calendario con le date dei *workshop* DW2005 – 1° semestre.

²⁷ Corso - DP2007 a settimane alterne, partendo dal 05 ottobre 2023. Giorni delle lezioni: 05-06/10, 19-20/10, 02-03/11, 16-17/11, 30/11, 01/12 e 14-15/12.

²⁸ All'inizio del 2° semestre dell'A.A. 2023-2024 sarà fornito un calendario con le date dei *workshop* DW2005 – 2° semestre.

Corsi prescritti

DP2003 **Formazione, discernimento e maturità vocazionale** (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Questo corso ha l'obiettivo di: 1. Mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il primo anno. 2. Favorire l'approfondimento di alcune problematiche legate alla formazione di oggi. 3. Favorire la riflessione personale. 4. Sviluppare la capacità di discernimento fatto in una équipe formativa. 5. Tradurre il linguaggio e i concetti teorici studiati nel primo anno in prassi vocazionale.

Contenuti: Il corso, intrinsecamente legato al programma del primo anno, viene proposto come applicazione pratica delle materie studiate (in particolare DP2008, DP2009, DP2010) attraverso un'analisi dei "casi" e di diverse situazioni formative.

Metodologia: Ogni lezione viene guidata da uno specialista (formatore, psicologo, psicoterapeuta, teologo, canonista, ecc.) in un ambito della formazione di oggi. Allo studente è richiesto di studiare il caso e preparare le letture di approfondimento prima della lezione. Nel corso delle lezioni vengono usate diverse tecniche di scambio e insegnamento.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si prevede un esame scritto su un tema teorico e una esercitazione educativa.

Bibliografia: Documenti del Magistero della Chiesa. Letture fornite dai professori.

Rev. da Iuliana Sarosi, cmd

DP2006 **Gesù, formatore dei formatori** (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Fondare biblicamente e cristologicamente il processo formativo.

Contenuti: Dopo una prima parte dedicata a riflettere sul *Mysterium Christi* in chiave di cristologia e soteriologia trinitaria, il corso si svolgerà in tre momenti. In un primo momento, vedremo come Gesù si è lasciato formare alla scuola del Padre e dello Spirito, della Scrittura e della vita. In un secondo momento, esamineremo come Egli si è dedicato non solo ad annunciare il Regno, ma a formare il gruppo dei discepoli. Il vangelo in buona parte dipinge il processo della loro formazione, che culmina nel mistero pasquale. Alla luce della narrazione evangelica e in dialogo con l'esperienza umana e spirituale odierna, antropologicamente fondata, il corso conside-

rerà successivamente lo scopo, il modo di procedere, l'oggetto e il frutto della formazione. Nella terza tappa, proporremo una sintesi del percorso formativo in chiave di cristocentrismo trinitario.

Metodologia: Lungo il semestre, gli studenti saranno invitati a leggere il libro, così come alcuni brani del vangelo, che saranno commentati in aula. Le lezioni lasceranno spazio al dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame, orale, coprirà l'insieme del corso.

Bibliografia: A. BEGASSE DE DHAEM, *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022².

P. Amaury Begasse de Dhaem / R.D. Remo Fiorentino

DP2007 Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: 1. Conoscere, e saper riconoscere nelle situazioni concrete, le condizioni per un reale dialogo interdisciplinare che non si limiti alla giustapposizione di discipline differenti ma sappia coniugare insieme la formazione umana, spirituale, teologica e pastorale; 2. Conoscere gli elementi fondamentali di una prospettiva teologica (E. Schillebeeckx) e una prospettiva psicologica (A. Manenti) strutturalmente aperte al dialogo inter-disciplinare; 3. Conoscere alcuni snodi tipici di un percorso vocazionale e saperli apprezzare in una visione interdisciplinare; 4. Saper applicare i principali contenuti teorici offerti dal corso a situazioni concrete.

Contenuti: La prima parte del corso presenta le esigenze di metodo per un dialogo proficuo tra discipline diverse e le linee fondamentali del pensiero di E. Schillebeeckx e di A. Manenti mettendo in luce in particolare il legame tra vissuto personale, antropologia di riferimento e riflessione teologica. La seconda parte del corso sviluppa una lettura interdisciplinare di alcuni elementi fondamentali per il discernimento e l'accompagnamento: A) reciprocità e differente profondità di comportamenti, relazioni e affetti; B) il desiderare umano tra apertura alla relazione, ferite e ideologie; C) criteri per discernere ciò che viene dallo Spirito; D) elementi essenziali per una relazione di alleanza; E) croce e affidamento al Padre tra teologia e vissuti concreti.

Metodologia: Lezioni cattedratiche; presentazione in aula di situazioni concrete su cui riflettere; schede di sintesi.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si chiede agli studenti di lavorare a coppie e fare un elaborato scritto nel quale applicare a una situazione concreta l'approccio interdisciplinare suggerito dal corso.

Bibliografia: (Fondamentale): Opere di E. SCHILLEBEECKX opere di A. MANENTI; F. RINALDI, *Vocazione come dialogo*, EDB, Bologna 2017; Redazione, «Convergenza ma non troppo», *Tredimensioni* 3 (2006) 116-123; F. RINALDI, «Psicologia e teologia: oltre la convergenza», *Tredimensioni* 11 (2014) 11-20; F. RINALDI, «Percorsi personalizzati nei seminari tra realtà e finzione», *Tredimensioni* 12 (2015) 75-79.

R.D. Fabrizio Rinaldi

DP2008 Principi di integrazione per un'antropologia della vocazione cristiana (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Introdurre ad una visione antropologica del soggetto in vocazione cristiana che sia rispettosa dei principi essenziali dell'antropologia ispirata al vangelo e sia in grado di integrare le molteplici componenti implicate in ogni esperienza vocazionale cristiana.

Contenuti: 1. La vocazione cristiana (sacerdotale e religiosa in specie) come intreccio di chiamata e grazie divine con risposta e decisioni umane; come cammino di "autotrascendenza" verso il raggiungimento dell'"autenticità" di se stessi; come "lotta" tra aperture autotrascendenti e limiti di genere vario. 2. Il "soggetto in vocazione". Una visione d'insieme: l'identità, i "tre livelli" della vita psichica; l'"Io" (sue caratteristiche, contenuti e strutture, sue condizioni e operazioni conscie e inconscie) meccanismi di difesa e diagnosi differenziale. Una visione più individuata: i "contenuti essenziali" della personalità; i processi fondamentali di influenza sociale e motivazionali nell'acquisire i contenuti ideali vocazionali; le predisposizioni psicodinamiche favorevoli (consistenze) e sfavorevoli (inconsistenze) alla crescita vocazionale; loro tipologie e "centralità". 3. Le cosiddette "tre dimensioni" della persona in vocazione: per una visione più circostanziata e sfumata del soggetto. Loro utilità nella comprensione e valutazione delle maturità e immaturità personali; loro feconda applicabilità al complesso e delicato processo di discernimento e di accompagnamento dei vocati. 4. Una teoria interdisciplinare della persona in vocazione cristiana; gli autori principali (L.M. Rulla e F. Imoda, Kernberg). 5. Obiettivi essenziali di una formazione vocazionale che punti a incidere, più esistenzialmente e in profondità, sui soggetti coinvolti (formatori e formandi).

Metodologia: Il programma viene svolto in lezioni frontali. Si richiede una lettura previa e lettura selezionata per l'approfondimento.

Modalità di valutazione: Allo scopo di favorire la comprensione e l'as-

simulazione dei contenuti del corso, e di valutarne i risultati raggiunti, è richiesto di redigere un elaborato scritto.

Bibliografia: Manuale di base: A.M. RAVAGLIOLI, *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna 2020. Testi di approfondimento: A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e formazione. Strutture e dinamiche*, EDB, Bologna 2016; A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2015; F. IMODA, *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2016; L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana*. Vol. I. Basi interdisciplinari, EDB, Bologna 2014; E. CALIGOR – O. KERNBERG – J. CLARKIN, *Patologia della personalità di alto livello*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012; G. DAUCOURT, *Prete spezzati*, EDB, Bologna 2021.

R.P. Krzysztof Gasperowicz, sds / Rev.da Veridiana Kiss, ascg

DP2009 Esperienza spirituale cristiana, difficoltà psicologiche e discernimento psico-spirituale (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Contribuire a una visione generale del soggetto in formazione al sacerdozio secondo una prospettiva antropologica interdisciplinare. Si prospetta che al termine del corso lo studente dimostri sufficiente comprensione del concetto delle diverse difficoltà al livello psicologico; sappia proporre i principi necessari per un corretto discernimento psico-spirituale e sappia evidenziare le controindicazioni di natura psicopatologica alla vita sacerdotale/religiosa e al ministero pastorale; sappia distinguere tra le difficoltà psicologiche gravi e disturbi con basi psicodinamiche meno seri, e le diverse forme d'immaturità.

Contenuti: 1. La visione cristiana della persona umana e della sua vocazione. – 2. I diversi modelli di comprensione della psicopatologia. Distinzione tra le difficoltà psicologiche gravi e disturbi con basi psicodinamiche meno seri, e le diverse forme d'immaturità. – 3. I disturbi dello spettro della schizofrenia. – 4. I disturbi dell'umore. – 5. La maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale. – 6. Le deviazioni sessuali. – 7. I disturbi di personalità. – 8. I meccanismi di difesa. – 9. Il discernimento psicologico della vocazione sacerdotale e religiosa.

Metodologia: Per favorire un corretto dialogo interdisciplinare tra le scienze sacre e le scienze umane si usa (a) un metodo logico-deduttivo (lezioni cattedratiche che presuppongono una previa lettura e conoscenza della materia) per capire i fondamenti psicologici delle psicopatologie che rendono una persona non idonea alla vocazione sacerdotale; (b) un metodo

empirico-induttivo (casi clinici, film, discussioni, condivisioni sulla propria esperienza personale e pastorale) per leggere e capire le situazioni esistenziali e ad operare le debite distinzioni fra problemi apparenti e problemi reali, tra problemi psicologici e quelli spirituali.

Modalità di valutazione: Un esame orale su temi scelti dal professore.

Bibliografia: AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Quinta Edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014; AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5 TR, Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*, APA Publishing, Washington DC, 2022; L. SPERRY, *Psicologia, ministero, comunità*, EDB, Bologna 2007; B. SEBASTIAN, *Pienamente in Cristo: aspetti psicologici e formativi della vita consacrata*, Edizioni San Paolo, Milano 2015; B. SEBASTIAN, «Una lettura psicodinamica della doppia vita», in *Tredimensioni*, 14:1 (2017), 49-59. B. SEBASTIAN, “Following Christ ‘at a distance’: Some considerations on the growing phenomenon of mediocrity in fidelity and commitment among the consecrated” in *SANYASA Journal of Consecrated Life*, (2021) 16:2, 205-218; O.F. KERNBERG, *Aggressività, disturbi della personalità e perversioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1993; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Elledici, Torino 2013; G. CREA, *Patologia e speranza nella Vita Consacrata*, EDB, Bologna 2007; G. CREA – F. MASTROFINI, *Preti e suore oggi. Come riconoscere e prevenire i problemi*, EDB, Bologna 2012; T. COSTELLO, *Forming a Priestly Identity*, Editrice PUG, Roma 2002; G. SOVERNIGO, *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale*, Edizioni Messaggero, Padova 2010; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Vaticano, 8 dicembre, 2016; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, Vaticano, 29 giugno 2008, EV 25/1239-1289; S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna, 2008; V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi: lezioni di psicopatologia psicodinamica*, Il Saggiatore, Milano, 2004.

R.P. Babu Sebastian, cmf

DP2010 Accompagnamento vocazionale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Centro offre un quadro teorico di riferimento circa la vocazione cristiana (sacerdotale e/o per la vita consacrata) e anche strumenti educativi che sappiano servirsi di questo quadro per l'osservazione del reale

concreto: in primo luogo dei formatori stessi e poi dei loro destinatari. L'esito auspicato è trasmettere strumenti interpretativi e strategie di intervento per pianificare un itinerario educativo che aiuti la persona non solo a prendere coscienza del suo modo attuale di vivere ma anche ad usarlo come opportunità per un più totale dono di sé.

Cogliere le motivazioni e non solo i comportamenti; individuare le dinamiche psicologiche più direttamente collegate al cammino spirituale; riconoscere le dinamiche spirituali nella vita corrente; differenziare i tipi di problemi e vulnerabilità; progettare un itinerario di crescita; qualità della relazione educativa; auto-correzione dell'educatore; trasferenze e controtrasferenze; resistenze e regressioni nella crescita.

Contenuti: Nella prima parte si ricordano gli strumenti pedagogici per un accompagnamento che sia capace di «osservare» la situazione concreta, di «capirla» e di «educarla». Nella seconda parte si analizzano situazioni ipotetiche di vita rappresentative dei processi interiori con i quali il giovane d'oggi affronta la sfida della donazione totale di sé nella scelta del sacerdozio e/o vita consacrata.

Metodologia: Durante il corso vengono consegnati dei casi ipotetici che gli studenti, nel lavoro personale a casa e in forma scritta, devono commentare secondo le indicazioni date caso per caso e, comunque, cercando di far interagire le nozioni apprese anche negli altri corsi del Centro ad esso collegati (in particolare DP2008 e DP2009).

Modalità di valutazione: Verificare il grado e la correttezza di traduzione pedagogica della teoria e del metodo proposti dal Centro.

Bibliografia: W.A. BARRY – W.J. CONNOLLY, *The practice of spiritual direction*, Harper & Row, San Francisco 1989. (Trad. Ital. *Pratica dalla direzione spirituale*, Milano, Edizioni O.R., 1990); S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008; A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna 2013; Rivista «Tredimensioni; psicologia, spiritualità, formazione» (editrice Ancora, Milano); tutti gli articoli della rivista vertono sul tema di questo corso; S. MORGALLA, «In cammino con il ritmo della prosimità: il sacerdote e l'arte dell'accompagnamento», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Una vocazione, una formazione, una missione*, Città del Vaticano 2016, pp. 173-180; ID., «L'accompagnamento e il discernimento della vocazione sacerdotale», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Convegno Internazionale sulla Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis 4-7 ottobre 2017*, Città del Vaticano 2018, 137-152.

DP2011 La storia della salvezza, maestra di formazione (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: «È indispensabile che la Parola di Dio “diventi sempre più il cuore di ogni attività ecclesiale”» (*Evangelii gaudium*, 174; *Verbum Domini*, 1). Seguendo questa indicazione magisteriale, il corso si pone l'obiettivo di fare della Parola di Dio il cuore della formazione offerta ai formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata. Questo primo obiettivo ne favorisce un secondo: incentivare la familiarità con la Sacra Scrittura letta e interpretata nella fede della Chiesa (cfr. *Dei Verbum*, 25; *Optatam totius*, 16).

Contenuti: Saranno studiati diversi personaggi biblici, sia dell'Antico che del Nuovo Testamento (ad esempio Mosè, Eli, Geremia, Giovanni Battista, gli apostoli Pietro, Giovanni, Paolo), presentati come modelli per i formatori. Infatti, dalle loro vicende narrate nei testi sacri, emergeranno qualità spirituali, morali e umane edificanti per il formatore. Inoltre dalla storia della salvezza si ricaveranno elementi fondamentali per la costruzione di un percorso formativo che sappia prendersi cura di tutte quelle persone affidate all'azione del formatore (come il discernimento, la promozione, l'accompagnamento della vocazione al Sacerdozio e alla Vita Consacrata).

Metodologia: Ogni lezione sarà incentrata su testi della Sacra Scrittura letti e interpretati teologicamente. Si darà spazio alle domande e al dialogo.

Modalità di valutazione: L'esame orale verterà sul contenuto del corso, tenendo presente la partecipazione attiva durante le lezioni.

Bibliografia: S. CAROTTA, *Personae communes per imprese straordinarie. Figure di leader nella Bibbia*, Ancora, Milano 2020; A. BEGASSE DE DHAEM, «La cristologia della prima alleanza», in ID., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria* (Teologia Strumenti), Cittadella, Assisi 2022², 88-109; S. SPARTÀ, *Dizionario dei personaggi evangelici*, Marcianum Press, Venezia 2018; S. N. BRODEUR, «Introduzione; Figura di Paolo di Tarso», in ID., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline* (Theologia 2), vol. I, Gregorian & Biblical Press, Roma 2014, 39-75; R. VIGNOLO, «Un doppio letterario e testimoniale: Giovanni Battista e il Discepolo Amato», in ID., *Personaggi del quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 2003², 167-194; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium*; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum*; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto sulla formazione sacerdotale *Optatam totius*; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto sul ministero e la vita sacerdotale *Presbyterorum ordinis*; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*;

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale sulla formazione dei sacerdoti nelle circostanze attuali *Pastores dabo vobis*; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo *Vita consecrata*.

R.D. Remo Fiorentino

DP2012 Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione dei chierici e l'ammissione agli ordini (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso vuole introdurre gli studenti alla legislazione canonica sui requisiti e la procedura per l'ammissione agli ordini sacri e sui seminari in un contesto interdisciplinare. La normativa della Chiesa viene quindi presentata come la traduzione canonica di categorie teologiche, pedagogiche e psicologiche. In tale prospettiva essa guida al discernimento sull'autenticità della vocazione al ministero sacro. Lo scopo è quello di avere la visione diretta delle diverse norme ai vari livelli ecclesiali.

Contenuti: I. I sacri ministri o chierici e il sacramento dell'ordine: 1. Dimensione ecclesiological dell'ordine sacro. 2. Terminologia. 3. Episcopato, Presbiterato, Diaconato; II. La formazione dei ministri sacri: 1. La vocazione: criteri canonici di discernimento. 2. Il seminario: istituzione, rappresentanza legale, gestione economica e statuto. 3. Il seminario: responsabili della formazione, aiuti alla formazione, criteri e requisiti di ammissione, tempi e tappe della formazione, dimensioni della formazione. 4. Formazione all'obbedienza, al celibato e alla povertà. 5. Il giudizio d'idoneità in vista dell'ordinazione; III. L'ordine sacro: 1. Requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione e qualità personali. 2. Atti previ all'ordinazione. 3. Irregolarità e impedimenti. 4. La celebrazione e il ministro dell'ordinazione. 5. Ascrizione o incardinazione dei chierici. 6. La formazione permanente.

Metodologia: Esposizione dei singoli canoni del Codice di Diritto Canonico (cc. 232 – 272; 1008-1054) e delle altre norme emanate dalla Santa Sede, riguardanti la materia, mettendone in luce la finalità, in base alla mente del legislatore. Approfondimento di alcune tematiche attuali attraverso saggi e articoli.

Modalità di valutazione: a) presenza e partecipazione in classe; b) esame orale.

Bibliografia: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis*, 8 dicembre 2016; EJEH, B.N., *I chierici nel popolo di Dio. Profilo giuridico*, Venezia 2017;

G. GHIRLANDA, *La nuova Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis, del 2016: Prova, Maturazione, Discernimento*, in *Periodica* 107 (2018) 241-296; ID., *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici (Cann. 1008-1054; 232-297)*, Roma 2019; ID., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di Diritto ecclesiale*, Roma 2019⁸, capp. VII e XII, par. VIII; G. INCITTI, *Il sacramento dell'Ordine nel Codice di Diritto Canonico. Il ministero dalla formazione all'esercizio*, Città del Vaticano 2021. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

R.D. Lorenzo Mancini

DP2013 Progettazione dell'itinerario per la formazione iniziale e permanente (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso vuole accompagnare cammini di formazione per fare acquisire una mentalità progettuale. Lo scopo, quindi, è di spiegare la necessità di avere una linea-guida nella formazione, tenendo conto delle priorità e finalità istituzionali e delle persone da formare. Precisa e specifica come programmare itinerari formativi realistici e solidi. Il campo di applicazione è formato dagli ambienti di formazione presbiterale e consacrata. Il punto di convergenza di tutte le linee e strategie di formazione, nel progetto formativo come nelle varie programmazioni, sarà di tendere verso la maturazione nell'identità vocazionale, ideale verso cui tendere sempre, e quindi fine della formazione. L'ideale di essere configurato a Cristo pastore, capo e sposo della Chiesa (PDV 23) e quello di essere memoria vivente di Cristo (VC 22) saranno costantemente ricordati.

Contenuti: Concetti di “progetto formativo” e di “itinerario di formazione”, di “progettazione” e di “programmazione” applicati ai cammini di formazione presbiterale e religiosa; le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che guidano la sua pianificazione; i fattori essenziali da inquadrare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; la definizione del fine e la determinazione degli obiettivi generali e operativi di un itinerario formativo; i criteri di selezione dei contenuti formativi, delle attività e delle esperienze da attivare per conseguire gli obiettivi fissati; la scelta di metodi, tecniche e strumenti efficaci per trasmettere i contenuti della formazione; l'organizzazione dell'azione formativa in fasi o sequenze d'intervento, la valutazione dell'itinerario formativo: verifica del raggiungimento degli obiettivi e accertamento di una scelta attenta ragionevole degli altri elementi della programmazione.

Metodologia: Esposizione dei contenuti della lezione; piccole esercitazioni pratiche, dato che il corso ha un carattere teorico-pratico

Modalità di valutazione: La valutazione finale si fa tramite un esame scritto, ma tiene conto dell'impegno personale nelle esercitazioni applicative svolte in classe, e nelle piccole valutazioni intermedie fatte tramite le domande in classe.

Bibliografia: J.M. ALDAY, «La ratio formationis come strumento per progettare la formazione delle persone consacrate», in *Vita consacrata* 38-3(2002), 248-263; F. BARTOLOMEIS DE, *Lavorare per progetti*, Firenze, La Nuova Italia, 1989; J. DEWEY, *Esperienza e educazione*, Firenze, La Nuova Italia, 1967; M. GAHUNGU – V. GAMBINO, *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica*, Roma, LAS, 2003; W.H. KILPATRICK, *The project Method*, Teachers College Records, 1918; V. LANDSHEERE DE – G. LANDSHEERE DE, *Définir les objectifs de l'éducation*, Paris, PUF/Lipge-Dessain, 1992; G. MIALARET, *Pédagogie générale*, Paris, PUF, 1991; A.M. NOTTI, *Programmazione e valutazione nei processi formativi. Percorsi operativi*, Roma, Anicia, 1998; G. PASTIAUX – J. PASTIAUX, *La pédagogie*, Paris, Nathan, 2006; M. PELLERREY, *Educare. Manuale di pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS, 1999; M. PELLERREY – D. GRZADZIEL, *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS, 2011; T.J. SERGIOVANNI – R. STARRAT, *Valutare l'insegnamento*, Roma, LAS, 2003; G. SOVERNIGO, *Educare alla fede. Come elaborare un progetto*, Bologna, EDB, 1995; L. TARTAROTTI, *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi*, Teramo, Lisciani & Giunti Editori, 1981; F. TILMAN, *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice*, Lyon, Chronique Sociale, 2004.

R.D. *Méthode Gabungu*

DP2017 Il diritto della vita consacrata (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso offre una panoramica delle norme canoniche sulle diverse forme di vita ispirate dai consigli evangelici. Tratta soprattutto gli istituti religiosi, gli istituti secolari e le società di vita apostolica, ma anche altre forme, in modo particolare anche le forme individuali di vita consacrata. La presentazione cerca di collegare le norme con l'esperienza storica degli ordini e delle congregazioni, con l'insegnamento del Magistero sulla vita consacrata, e con la sua realtà contemporanea, incluso il tema dei conflitti e dell'abuso di potere. Un'attenzione speciale è rivolta ai temi che sono di particolare importanza per i formatori e accompagnatori spirituali.

Contenuti: 1. Sviluppo storico. 2. Le fonti del diritto vigente. 3. Terminologia e tipologia della vita consacrata. 4. Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica: carisma, fondazione, erezione, modifiche. 5. Consigli evangelici e vita fraterna. 6. Governo e abuso di potere. 7. Ammissione, formazione, separazione. 8. Apostolato. 9. Relazioni con l'autorità ecclesiastica. 10. Gestione di conflitti.

Metodologia: Esposizione delle norme; applicazione a esempi di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: (Essenziale): J. TORRES, Sette articoli che commentano le norme del CIC sulla vita consacrata, in *Commentarium pro religiosis et missionariis* (2011-2019); V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010³; J. HITE – S. HOLLAND – D. WARD, ed., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1984⁴; ID., *Le forme di vita consacrata*, Roma 2014⁷; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée*, 2 vol., Paris 1988; B. PRIMETSHOFER, *Ordensrecht*, Freiburg i. Br. 2003⁴.

P. Ulrich Rhode

DP2018 Discernimento spirituale e scelta della vocazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Corso è indirizzato ad acquisire le competenze necessarie perché il formatore accompagni la scelta della vocazione con un discernimento spirituale che conduca a farla con coerenza, sincerità e rettitudine di coscienza sotto la guida esclusiva dello Spirito Santo di Dio e non soltanto delle competenze delle scienze umane.

Contenuti: 1. Fondamenti teologici e antropologici del discernimento spirituale. 2. Presupposti, mezzi e condizioni del discernimento spirituale. 3. L'indifferenza ignaziana e la preparazione del soggetto che discerne la vocazione. 4. Il senso del peccato e le affezioni disordinate. 5. La libertà e la formazione della coscienza morale. 6. Le regole del discernimento per discernere lo stato di vita. 7. I tempi e i modi dell'elezione dello stato di vita. 8. L'esame quotidiano e il Discernimento comunitario. 9. L'importanza e l'applicazione delle diverse regole degli Esercizi Spirituali. 10. Le regole per sentire e amare la Chiesa.

Metodologia: D'accordo con la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano: Contesto, Esperienza, Riflessione Azione e Valutazione, e con lo scopo di prospettare ai partecipanti una struttura che punti

all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana - spirituale - pastorale; le lezioni richiedono la partecipazione attiva degli studenti. Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita di seminario oppure di vita religiosa comunitaria che ogni studente deve commentare in forma scritta sforzandosi di usare la teoria e le letture studiate.

Modalità di valutazione: Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione ci sarà un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale per la sessione estiva. Un altro elemento della valutazione sarà la partecipazione attiva di studente.

Bibliografia: (Basilare): AA.VV. "Il Padre Spirituale nella Formazione Sacerdotale", in *Seminarium* 39 (1999), n.4, 453-588. IGNACIO DE. LOYOLA, *Ejercicios Espirituales*. G. DANIEL, «El Discernimiento según San Ignacio, 1983; M. COSTA, "La Direzione Spirituale nella formazione iniziale negli Istituti di vita consacrata", in *Vita Consacrata* 46 (2008), 48-64, 142-152. TIMOTHY GALLAGHER, *The discernement of spirits: an ignatian guide for everyday living*, Crossroad, New York 2005. THOMAS GREEN, *Il grano e la zizzania. Discernimento: punto d'incontro tra preghiera e azione*, CVX, Roma 1992. L. GONZÁLEZ, M.A. FIORITO, «Discernimento comunitario», Roma, 1975; J.E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes*, México 2002; P. SCHIAVONE, «Il Discernimento. Teoria e prassi», Milano 2009.

P. Christopher Michael Staab

DP2022 In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per i futuri formatori (*reading course*) (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso intende raggiungere la conoscenza necessaria dell'insegnamento magisteriale sulla formazione iniziale dei candidati al sacerdozio e/o alla vita consacrata. Tale conoscenza dovrebbe essere un oggettivo punto di riferimento per i futuri formatori e formatrici.

Contenuti: Durante il corso si cercherà di approfondire la dimensione umana, spirituale ed ecclesiologica del lavoro di formazione alla luce di un'attenta lettura dei testi del Magistero della Chiesa e dell'ascolto di varie tradizioni spirituali. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione integrale della formazione dei candidati al sacerdozio e/o alla vita consacrata e al ruolo dei formatori nell'ascolto dello Spirito Santo durante il processo di formazione.

Metodologia: il corso viene svolto attraverso alcune lezioni magistrali, la lettura e lo studio personale approfondito dei diversi testi e delle direttive del magistero sulla vita e la formazione sacerdotale e religiosa.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso l'esame orale alla fine del semestre.

Bibliografia: CONCILIO VATICANO II, *Presbyterorum Ordinis*, 1965; GIOVANNI PAOLO II, *Pastores Dabo Vobis*, 1992; GIOVANNI PAOLO II, *Vita Consecrata*, 1996; CIVCSVA, *Ripartire da Cristo*, 2002; PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 2013; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, 2016; CIVCSVA, *Per vino nuovo otri nuovi. Dal Concilio Vaticano II la vita consacrata e le sfide ancora aperte*, 2017; PAPA FRANCESCO, *Gaudete et exsultate*, 2018; PAPA FRANCESCO, *Christus vivit*, 2019; PAPA FRANCESCO, *Querida Amazonia*, 2020; CIVCSVA, *Il dono della fedeltà e la gioia della perseveranza*, 2020.

P. Adelson Araújo dos Santos / R.P. Reniel Alí Ramírez Herrera, sf

DP2023 La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I-II (1°- 2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Il corso, collegato al seminario DS2003, offre una visione interdisciplinare generale e profonda sugli attori centrali che intervengono nella formazione dei seminaristi e religiosi, all'interno dei seminari o nelle case di formazione, con la Chiesa e nella Chiesa e, allo stesso tempo, favorisce una riflessione sulle loro strutture fondamentali. Ha lo scopo di offrire una visione integrale e integrante dei vari aspetti della formazione sacerdotale: umana – spirituale – pastorale – religiosa. Ha l'obiettivo di: 1. Conoscere ed approfondire il compito, la missione e le sfide dei Dicasteri della Santa Sede, responsabili della formazione dei sacerdoti. 2. Identificare e riflettere sul ruolo e la missione dei formatori nei seminari e nelle case di formazione religiosa. 3. Esaminare ed approfondire l'importanza delle relazioni della Chiesa con i Seminari e le case di formazione. 4. Descrivere e discernere i principali atteggiamenti e lo sviluppo delle persone che arrivano alla formazione.

Contenuti: 1. La scuola degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio di Loyola. 2. Centralità e importanza del progetto educativo del seminario o della casa di formazione religiosa. 3. Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio. 4. La Formazione all'umanità del candidato al sacerdozio. 5. L'importanza

della Teologia nella formazione sacerdotale e/o religiosa. 6. Le crisi del sacerdozio. Le sfide e il compito del formatore. 7. L'importanza della famiglia nella formazione dei giovani alla vita sacerdotale e religiosa. 8. Il rinnovamento o la riforma della Chiesa sotto il pontificato di Francesco: implicazioni per la formazione. 9. La formazione permanente del presbitero e delle persone consacrate. 10. La formazione per l'uso dei soldi nella vita sacerdotale e/o religiosa. 11. La formazione iniziale e permanente dei consacrati oggi: Sfide e prospettive secondo il DIVCSVA²⁹. 12. Sinodo sulla Sinodalità. Come formare i futuri sacerdoti, religiosi e laici nello spirito sinodale.

Metodologia: Ogni tema è presentato in forma cattedratica e magistrale da una o due persone direttamente informate sull'argomento trattato. Tutti i relatori sono infatti persone esperte che svolgono una missione di servizio sulla formazione dei sacerdoti o dei giovani che si preparano al sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Modalità di valutazione: Dopo ogni sessione si apre un momento di domande e risposte per chiarire o approfondire il tema esposto. Il corso è obbligatorio, e occorre una partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti gli studenti a ciascuna lezione.

Bibliografia: I documenti del Magistero della Chiesa. Schemi delle lezioni e suggerimenti forniti dai professori.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DP2024 Introduzione alla Protezione sui Minori: conseguenze per la formazione e la cura pastorale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di descrivere gli elementi centrali di un abuso sessuale su un minore, le conseguenze che un abuso può avere sulla vita di una vittima, ma anche sull'ambito sociale della vittima. Sapranno quali sono le dinamiche tipiche di un abuso e i motivi per cui una persona abusa. Gli studenti, inoltre, saranno capaci di rispondere alle domande spirituali e teologiche legate all'abuso sessuale e di comprendere il bisogno di elaborare delle misure preventive per creare un ambiente formativo sicuro e sano. In più saranno familiari con vari aspetti della cura pastorale nel contesto degli abusi sui minori.

Contenuti: Il corso offre un'introduzione al tema della prevenzione degli abusi sessuali sui minori partendo da delle domande essenziali. 1. Rifles-

²⁹ Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

sione su una cultura di consapevolezza e sensibilità: che cosa costituisce un abuso? Quali sono i possibili fattori di rischio e di protezione? Come le nuove tecnologie e i social medi possono favorire l'abuso sessuale? Che diritti ha un minore? 2. Abuso sessuale sui minori: Quali sono le conseguenze per le vittime e le vittime secondarie? Come si può parlare con un minore abusato? Come prendersi cura delle vittime e delle altre persone coinvolte a livello pastorale? Quale impatto ha la loro sofferenza sulla loro fede e sull'immagine che essi hanno di Dio? Sono capaci di perdonare? 3. *Crossed boundaries*: Come si comportano gli abusatori e come possiamo identificare un potenziale abusatore? Quali sono le conseguenze per loro sul piano legale? Come prendersi cura di loro dal punto di vista pastorale? 4. Risposta istituzionale: Che cosa possiamo imparare dal nostro passato? Quali sono le conseguenze per la formazione umana della formazione al sacerdozio e alla vita religiosa?

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da riflessioni e discussioni comuni sulla base delle presentazioni e della letteratura messe a disposizione.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà fatta attraverso un esame scritto alla fine del corso.

Bibliografia: G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia: una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale*, Milano, Ancora, 2010 (disponibile in altre lingue); K. DEMASURE – K.A. FUCHS – H. ZOLLNER, *Safeguarding – Reflecting on child abuse, theology and care*. Leuven, Peeters, 2018; K. DEMASURE – S. JOULAIN – K. PHILIPS, «Perspectives and Challenges in Pastoral Care for Child Sex Offenders», *Counseling and Spirituality* 35/2 (2016) 51-73; D. FINKELHOR, *Child sexual abuse. New theory and research*, Free Press, New York 1984; K.A. FUCHS, «Il silenzio delle vittime. Riconoscere e comprendere segnali e indicatori dell'abuso sessuale», *Tre Dimensioni*, 15 (2018) 187-197; L. HEITRITTER – J. VOUGHT, *Helping Victims of Sexual Abuse. A Sensitive Biblical Guide for Counsellors, Victims and Families*, Bethany House Publishers, Grand Rapids, Michigan 2006; D. PORTILLO TREVIZO (ed.), *Formación y prevención. La prevención de los abusos sexuales en los procesos formativos de la Iglesia*. Madrid, PPC, 2019; C.J. SCICLUNA – H. ZOLLNER – D. AYOTTE (ed.), *Verso la Guarigione e il Rinnovamento. Simposio 2012 della Pontificia Università Gregoriana sugli abusi sessuali su minori*. Bologna: EDB, 2012 (disponibile in altre lingue); K.J. TERRY, «Stained Glass. The Nature and Scope of Sexual Abuse in the Catholic Church», *Criminal Justice and Behavior* 35 (2008) 549-569; H. ZOLLNER – K.A. FUCHS – J.M. FEGERT, «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori», *Tre dimensioni* 11 (2014) 308-316.

Prof.ssa Katharina Anna Fuchs

DP2025 La conoscenza di sé stessi nella formazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: L'obiettivo di questo corso è di presentare l'autoconoscenza come un tema importante nello sviluppo della esperienza spirituale cristiana, conoscendo le sue radici filosofiche e analizzando la presenza dell'esame di sé stessi nei diversi periodi del cristianesimo antico e medievale, fino alla nascita della spiritualità ignaziana, con gli esercizi spirituali di sant'Ignazio di Loyola. Alla luce di tutto questo sfondo storico-spirituale il corso cercherà di evidenziare i fondamenti che fanno dell'autoconoscenza anche oggi uno strumento necessario per la crescita spirituale dei cristiani e nel processo formativo dei candidati al sacerdozio e alla vita consacrata.

Contenuti: 1. Le radici storiche dell'esame di sé stessi nelle principali scuole filosofiche greche e tra alcuni pensatori romani, nonché nella Sacra Scrittura e tra i principali maestri della spiritualità cristiana, in particolare nel periodo patristico, medievale e nella prima età moderna; 2. I fondamenti teologici-spirituali dell'esame di sé stessi negli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola; 3. La prospettiva attuale del tema nella spiritualità cristiana e nella formazione presbiterale e alla vita consacrata.

Metodologia: Il corso sarà svolto con lezioni magistrali settimanali, accompagnate dallo studio personale e dalla lettura di testi indicati dal docente.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso consisterà nell'esame orale, oltre a piccoli elaborati scritti che verranno richiesti durante il semestre.

Bibliografia: A. ARAÚJO DOS SANTOS, *Mas el, examinandolo bien... El examen de consciencia en la espiritualidad ignaciana*, Madrid 2016; A. ARAÚJO DOS SANTOS, *O exame de si mesmo. O autoconhecimento à luz dos Exercícios Espirituais*, São Paulo 2017. A. CAPPELLETTI – M. CAPRIOLI, «Esame di coscienza» in *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, a cargo de E. ANCILLI, Vol. 1 (1990) 903-907. A. M.^a CHÉRCOLES – J. M.^a RAMBLA, «Examen de consciencia» in J. GARCÍA DE CASTRO (ed.), *Diccionario de Espiritualidad Ignaciana A-F* (2007) 841-850. G. BARBAGLIO, (ed.), *La spiritualità del Nuovo Testamento*, Bologna 1988; A. BONORA, (ed.), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1998; L. BOUYER – L. DATTRINO, *La spiritualità dei Padri, Martirio - Verginità - Gnosi cristiana*, Bologna 1998; L. BOUYER, *La Spiritualità dei Padri. Monachesimo antico e Padri*, Bologna 1999; S. DE FIORES – T. GOFFI, (ed.), *Nuovo dizionario di spiritualità*, 1999; J. LECLERCQ, *La Spiritualità del Medioevo. Da S. Gregorio a S. Bernardo, IV/A*, Bologna 1986; L. PADOVESE, *Introduzione alla Teologia Patristica*, Casale Monferrato 1995; F. VANDENBROUCKE, *La spiritualità del Medioevo*, Bologna 1969; M. VILLER

– K. RAHNER, *Ascetica e mistica nella patristica*, Brescia 1991. Una bibliografia complementare sarà fornita agli studenti durante il corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

DP2026 La moralità personale nell'ambito della famiglia contemporanea: problematiche e potenzialità (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso offrirà uno sguardo sulla famiglia in prospettiva olistica, come ambito formativo originario, per pensare a una formazione integrale sulla base della relazionalità come asse antropologico, psicologico, spirituale e teologico. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione al discernimento e all'accompagnamento, per una comprensione delle molteplici complessità e differenze all'interno della comunità cristiana.

Contenuti: La famiglia è il luogo originario della moralità personale, dove le persone imparano a vivere i rapporti interpersonali, e a confrontarsi gli uni agli altri in un modo sensato e responsabile in una cultura contrassegnata dall'individualismo e dal relativismo morale. Riflettere e approfondire su che cosa sia la moralità personale può aiutare a fare una revisione critica delle comprensioni condivise talvolta in un modo superficiale e talvolta riduttive per cogliere l'originalità del fenomeno dell'esperienza morale e le possibilità di assumerlo con una consapevolezza e responsabilità più profonda. Partendo dalla realtà del vivere personale e comunitario, si assumono le difficoltà individuali e sociali, per avviare a una cultura del discernimento. Si pone il problema dell'educazione morale nella famiglia nel suo rapporto alla comunità parrocchiale e alla scuola, infine alla società e le sue mediazioni istituzionali. Infine, in questo contesto, si presenta la dimensione credente come sfida e responsabilità personale.

Metodologia: Lezioni frontali con la partecipazione degli studenti in base alle loro letture, raccomandate nelle lezioni, e alle loro domande e inquietudini.

Modalità di valutazione: Esame orale in base a letture guidate dal docente, oppure sintesi personale scritta secondo le indicazioni date dal docente.

Bibliografia: G. BONFRATE – H.M. YÁÑEZ (EDD.), *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017; ID, *Il «Poliedro» della Pastorale familiare*, Studium, Roma 2022; E. PALLADINO – H.M. YÁÑEZ (EDD.), *La famiglia a cinquant'anni da Humanae vitae. Attualità e riflessione etica*, Studium, Roma 2019; H. M. YÁÑEZ (ED.), *Il discernimento in ambito familiare*, Studium,

Roma 2021 (e-book). *Bibliografia complementaria*: BASTIANEL S., «Coscienza: autonomia e comunità» in ID., *Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011, 233-248. BASTIANEL, SERGIO, «Una opzione fondamentale di fede-carità», in G. COFFELE – G. GATTI, *Problemi morali dei giovani oggi*, LAS, Roma 1990, 65-79. FRANCESCO, *Esortazione apostolica postsinodale* «Amoris laetitia» S., PINCKAERS, «La virtù è tutt'altra cosa che un'abitudine», in ID, *Il rinnovamento della Morale: studi per una morale fedele alle sue fonti e alla sua missione attuale*, Borla, Torino 1968, 193-214. M. RECALCATI, (tema del desiderio - Lacan).

P. Humberto Miguel Yáñez

DP2027 Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: A partire dalla natura affettiva dell'esperienza spirituale cristiana, il corso intende focalizzare e approfondire i dinamismi coinvolti nella scelta del celibato. Si tratta di dinamismi che riguardano la psicologia della personalità, la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, ma pure, come possibile deriva, la psicopatologia. La messa a tema di tali dinamismi intende favorire indicazioni concrete per l'integrazione psicologica e spirituale, all'interno della formazione iniziale di candidati al sacerdozio e della formazione permanente.

Contenuti: Dalla teologia dell'esperienza cristiana si risale induttivamente ad una analisi critica di quali siano i dinamismi mentali coinvolti e alle teorie che più diffusamente hanno inteso interpretarli. Da qui si intende focalizzare quali siano i processi psicologici presenti in una scelta come quella del celibato sacerdotale, dal punto di vista affettivo, interpersonale, sessuale e identitario. Si evidenzieranno dunque i criteri per una positiva maturazione affettiva, interpersonale, sessuale e identitaria all'interno di un percorso di formazione vocazionale. All'esame dello sviluppo di quei livelli, si accosterà anche una ricerca di quegli elementi che possono ostacolarlo e che in alcuni casi potrebbero condurre a comportamenti problematici (quali le dipendenze, la rigidità, il narcisismo) o, addirittura, gravemente devianti (quali le condotte di abuso spirituale, di potere, sessuale). Una attenzione particolare verrà riservata, a margine, alle nuove tecnologie della comunicazione (internet, social, ecc.) e al loro influsso sulla formazione vocazionale e nella vita sacerdotale al giorno d'oggi.

Metodologia: Si intende favorire la partecipazione attiva degli studenti alternando lezioni magistrali con laboratori pratici.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si proporrà una prova scritta, al termine del corso stesso, su tematiche relative agli argomenti affrontati.

Bibliografia: Principale: S. GUARINELLI, *Il celibato dei preti. Perché sceglierlo ancora?* Paoline, Milano 2008; S. GUARINELLI, *Un canto a tre voci. Aspetti psicologici dei consigli evangelici*, Ancora, Milano 2006; S. GUARINELLI, *Intuizione vocazionale e costruzione della personalità*, «Tredimensioni» 1 (2004), 26-41; S. GUARINELLI, *Il celibato sotto accusa*, «Rogate ergo» 82 (2019), 20-23; S. GUARINELLI, *I sette "peccati originali" della Psicologia*, «Tredimensioni» 18 (2021), 129-142. Secondaria: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016; P. GAMBINI, *Esprimere il sesso oltre la genitalità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; S. GUARINELLI, *Coinvolgersi. Teologia e psicologia delle relazioni pastorali difficili*, Ancora, Milano 2022; S. GUARINELLI, *Omosessualità e sacerdozio. Questioni formative*, Ancora, Milano 2019; S. GUARINELLI, *Trasformazioni dell'esperienza e formazione spirituale*, «La Scuola Cattolica» 145 (2017), 401-432; A. SPADARO, *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita & Pensiero, Milano 2013; L. COZOLINO, *Neuroscienze per i clinici*, Raffaello Cortina Milano 2021; A. CENCINI – S. GUARINELLI – A. MANENTI – E. PAROLARI, *Pedofili e seminari: un vademecum per il formatore*, «Tredimensioni» 7 (2010), 297-305; G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta*, Ancora, Milano 2010.

R.D. Stefano Giacomo Guarinelli

DW2003 Spazio di preghiera I (1°-2° s, 1 ECTS)

Obiettivi: Promuovere l'integrazione della dimensione intellettuale e spirituale nella formazione dei futuri formatori, per mezzo dell'esperienza personale e comunitaria della preghiera e della conoscenza teoretica e pratica di diversi tipi di esercizi spirituali.

Contenuti: Il workshop rappresenta un'opportunità di approfondire personalmente e in gruppo una dimensione chiave nella formazione, cioè la propria esperienza spirituale.

Metodologia: Saranno proposti una serie di incontri di spiritualità durante il semestre, divisi in tre parti – riflessione guidata; meditazione personale; messa in comune dell'esperienza in piccoli gruppi – per conoscere ed approfondire i diversi elementi della preghiera e dell'esperienza spirituale.

Bibliografia: L'uso della Parola di Dio sarà centrale, accompagnato da altri testi preparati per ogni incontro.

Rev. da Veridiana Kiss, ascj / R.P. Reniel Alí Ramírez Herrera, sf

DW2005 Spazio di preghiera II³⁰ (1°-2° s, 1 ECTS)

Esperienze e Seminari prescritti

DS2003 Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (1°- 2° s, 1 ECTS)

Obiettivi: Conoscere il funzionamento, le strutture e le norme di formazione basilari di alcuni Dicasteri della Santa Sede e di alcuni Seminari e Collegi romani. Favorire la possibilità di avere un'esperienza diretta con persone esperte che svolgono una missione di servizio, di autorità, d'insegnamento o di accompagnamento spirituale, intellettuale o disciplinare nella formazione alla vita cristiana ed ecclesiale, più specificamente nella formazione dei sacerdoti e dei giovani che si preparano al sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Contenuti: Di carattere specificamente interdisciplinare da tener presente che le visite sono basilari nell'insieme delle attività del Centro Favre. È essenziale unire alla parte teorica del corso DP2023 "La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I e II" l'esperienza delle visite guidate a queste strutture.

Metodologia: Le visite sono guidate dalle autorità dei Dicasteri Romani e dai Rettori dei Seminari e Collegi visitati. Delle 25 ore a disposizione, 12 ore verranno impiegate nelle visite guidate e 13 ore in letture e riflessioni personali che aiuteranno nella redazione sia dell'elaborato personale finale che di quello di gruppo.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti in tutte le visite guidate.

Bibliografia: I principali documenti del Magistero della Chiesa, gli schemi delle lezioni forniti dai professori invitati al Corso DP2023 "La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I e II" e i progetti formativi di ciascuna delle istituzioni visitate.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

³⁰ Le sigle DW2003 e DW2005 hanno le stesse descrizioni, cambiano i contenuti ad ogni anno accademico.

DS2008 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II (1°- 2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il seminario favorisce una riflessione personale sui contenuti ricevuti nell'insieme del corso DP2023 "La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I e II" e del Seminario/Esercitazione DS2003 "Visite guidate a Seminari e Collegi Romani" e ad altri eventuali corsi seguiti durante il percorso.

Contenuti: Ogni incontro prevede la presentazione di una sintesi di quanto appreso partecipando alle conferenze proposte dal Corso DP2023 o alle visite alle strutture previste dal Seminario/Esercitazione DS2003, tale sintesi sarà preparata da uno studente con la supervisione del professore che accompagna il sottogruppo, allo scopo di favorire la riflessione comune e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi al fine di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali, ricchi di esperienze umane, spirituali ed ecclesiali. Tutto ciò porterà ad un discernimento comune sulle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa nel mondo di oggi.

Modalità di valutazione: La natura del seminario richiede la frequenza obbligatoria di tutte le sessioni del Corso DP2023 e del Seminario/Esercitazione DS2003. Alla fine dell'anno accademico e con la direzione di un professore del Centro, ogni sottogruppo dovrà preparare un elaborato di sintesi di almeno 50 e non oltre 70 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia, che si concentrerà su uno o più elementi importanti selezionati dai membri del sottogruppo. Seguirà una presentazione pubblica ed una discussione con il gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2009 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III (1°- 2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Seminario si propone di favorire la riflessione in sottogruppo secondo lo stile di lavoro adottato nel primo anno. L'obiettivo è l'approfondimento delle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa al mondo d'oggi.

Contenuti: I temi dei singoli seminari vengono proposti dagli studenti stessi oppure dai docenti del Centro San Pietro Favre in forma di laboratori tematici.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi allo scopo di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali. Il seminario si svolge durante l'intero anno accademico con la frequenza di due incontri al mese (circa 13 incontri nel corso dell'anno). Ogni incontro prevede la presentazione di un argomento preparato da uno o due studenti sotto la supervisione del professore che accompagna il sottogruppo allo scopo di favorire la discussione e la valutazione critica.

Modalità di valutazione: La valutazione del seminario sarà basata sul lavoro di preparazione della presentazione della tesi di licenza (40% del voto) e sulla partecipazione dello studente alla riflessione del gruppo (60% del voto).

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dalla ricerca personale degli studenti sull'argomento della loro Tesi.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2010 Approfondimento personale del progetto di formazione I - II (1°- 2° s, 4 ECTS)

Obiettivi: Ad ogni studente sarà richiesto l'approfondimento di un aspetto specifico (a scelta) della formazione che ritiene importante per la riflessione personale sul compito del formatore alla vocazione sacerdotale e/o religiosa. A partire da questo specifico aspetto dovrebbe essere possibile sviluppare una sintesi, nella quale rileggere il proprio cammino personale e individuare gli elementi fondamentali per la formazione di oggi. Questo lavoro dovrebbe consentire l'integrazione delle conoscenze acquisite, delle esperienze fatte durante le varie visite, degli incontri con i diversi specialisti, e della condivisione nei piccoli gruppi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con il Seminario DS2003 e con il Corso DP2023.

Contenuti: Il lavoro si sviluppa su tre ambiti: a) fuori dall'aula, nelle visite ai Dicasteri Vaticani e ai Seminari, Collegi e Comunità romane; b) in aula, attraverso una riflessione comunitaria nel grande gruppo o in sottogruppi su un tema specifico; c) a casa attraverso la riflessione e lo studio personale. Si prevedono discussioni con i responsabili dei Collegi o Seminari visitati e riflessioni in gruppo in forma seminariale come gruppo di ascolto, gruppo di riflessione e di decisione, secondo lo stile del discernimento spi-

rituale. Durante lo sviluppo del Seminario inoltre, si terranno vari incontri di riflessione e valutazione personale, nel gruppo più ampio o nei singoli sottogruppi di lavoro, per approfondire il cammino fatto.

Metodologia: Alla fine del primo semestre, ogni studente della Licenza – in accordo con uno dei professori del Centro – sceglie un punto di approfondimento che intende sviluppare come sintesi personale. Questo lavoro dovrebbe portare alla stesura di un elaborato di almeno 15 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia. Durante il secondo semestre nei lavori dei sottogruppi ogni studente presenterà il suo progetto permettendo una riflessione comune e raccogliendo elementi proficui per la stesura finale del suo lavoro.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato³¹ e la partecipazione alla riflessione del gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia viene fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DE1000 Elaborato Finale per Diploma (1°-2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Ad ogni studente sarà richiesto l'approfondimento di un aspetto specifico (a scelta) della formazione che ritiene importante per la riflessione personale sul compito del formatore alla vocazione sacerdotale e/o religiosa. A partire da questo specifico aspetto dovrebbe essere possibile sviluppare una sintesi, nella quale rileggere il proprio cammino personale e individuare gli elementi fondamentali per la formazione di oggi. Questo lavoro dovrebbe consentire l'integrazione delle conoscenze acquisite, delle esperienze fatte durante le varie visite, degli incontri con i diversi specialisti, della condivisione nei piccoli gruppi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con il Seminario DS2003 e con il Corso DP2023.

Contenuti: Il lavoro si sviluppa su tre ambiti: a) fuori dall'aula, nelle visite ai Dicasteri Vaticani e ai Seminari, Collegi e Comunità romane; b) in aula, attraverso una riflessione comunitaria nel grande gruppo o in sottogruppi su un tema specifico; c) a casa attraverso la riflessione e lo studio personale. Si prevedono discussioni con i responsabili dei Collegi o Seminari visitati e riflessioni in gruppo in forma seminariale come gruppo di ascolto, gruppo di riflessione e di decisione, secondo lo stile del discernimento spi-

³¹ Elaborato riservato agli studenti della Licenza.

rituale. Durante lo sviluppo del Seminario inoltre, si terranno vari incontri di riflessione e valutazione personale, nel gruppo più ampio o nei singoli sottogruppi di lavoro, per approfondire il cammino fatto.

Metodologia: Alla fine del primo semestre, ogni studente del Diploma – in accordo con uno dei professori del Centro – sceglie un argomento da sviluppare come sintesi personale. Prepara poi un elaborato di almeno 25 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia. Durante il secondo semestre nei lavori dei sottogruppi ogni studente presenterà il suo progetto permettendo una riflessione comune e raccogliendo elementi proficui per la stesura finale del suo lavoro.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato e la partecipazione alla riflessione del gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia viene fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

Esperienze del Tirocinio

DS2004 Colloqui di Discernimento (1°- 2° s, 1 ECTS)

Dopo l'introduzione dei docenti del corso DP2008, si offre la possibilità di tre colloqui/interviste con persone preparate nel campo dell'integrazione umano-spirituale-religiosa in vista di una migliore e più profonda conoscenza delle proprie qualità e limiti, e, più oltre, in vista del ruolo di formatore e delle sue esigenze. Questi primi colloqui servono come preparazione ai colloqui di crescita vocazionale.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

PO1016 Colloqui di crescita vocazionale I (1°-2° s, 2 ECTS)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e l'applicazione pratica di contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010. Il percorso può iniziare nel primo semestre del primo anno e continuare nei semestri successivi.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2012 Dinamica di gruppo I (1°-2° s, 1 ECTS)

L'esperienza della dinamica di un piccolo gruppo (non più di 10 persone) accompagnato da due animatori, con un orientamento vocazionale, consiste in 10 incontri di una durata di 90 minuti. Il seminario mira ad integrare le nozioni teoriche della dinamica di gruppo (studiate anzitutto durante il corso DP2015 - *La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche*) con l'esperienza pratica.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2013 Dinamica di gruppo II³² (1°-2° s, 1 ECTS)**DS2016 Colloqui di crescita vocazionale II** (1°-2° s, 2 ECTS)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e applicazione pratica dei contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)

L'esperienza personale degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (di 08 o 30 giorni) è parte integrante della preparazione al ruolo di formatore secondo il paradigma ignaziano. Gli studenti vengono incoraggiati ad includere nel loro percorso accademico tale esperienza in uno dei centri di spiritualità gestiti alla Compagnia di Gesù in Italia o altrove.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

³² Le sigle DS2012 e DS2013 hanno le stesse descrizioni ma cambia il contenuto per ogni anno/gruppo accademico.

Facoltà/Istituti/Centro

A	= <i>Spiritualità</i>
D	= <i>Formatori</i>
P	= <i>Psicologia</i>
T	= <i>Teologia</i>

Tipo di Corso

P	= <i>Prescritto</i>
AR	= <i>Proprio in Spiritualità</i>
O	= <i>Opzionale</i>
S	= <i>Seminario</i>
W	= <i>Workshop</i>
TD	= <i>Proprio Teologia Dogmatica</i>
TF	= <i>Proprio Teologia Fondamentale</i>

Esempio: DP....., DO....., DS.....,

Semestri e crediti

1° s = *Primo semestre*

2° s = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Begasse de Dhaem 20, 24, 28, 33
Fiorentino 20, 22, 24, 26, 28, 34
Fuchs 20, 22, 25, 26, 41
Gahungu 20, 25, 36
Gasperowicz 20, 24, 30
Gianfreda 21, 24
González Casas 20, 25
González Magaña 21, 23, 25, 26, 38
Guarinelli 20, 25, 31, 32, 45
Jung 23, 26
Kiss 20, 21, 22, 24, 25, 26, 30, 46
Mancini 20, 24, 35
Morgalla 20, 21, 22, 25, 32, 50, 51
Orsuto 21, 24
Pieri 21, 24
Pinto 21, 24
Ramírez Herrera 20, 21, 22, 25, 26, 39, 46
Rhode 20, 25, 37
Rinaldi 22, 26, 29
Santos 01, 02, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 39, 40, 42, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53
Sarosi 20, 22, 25, 26, 27, 32
Sebastian 20, 22, 24, 26, 31, 32
Staab 22, 26, 38
Xalxo 23, 26
Xavier 23, 26
Yáñez 22, 26, 44

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2023
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it